

Sulla presenza del coniglio selvatico, *Oryctolagus cuniculus* (Linnaeus, 1758), in provincia di Sondrio (Mammalia, Lagomorpha)

ARMANDO NAPPI

Museo civico di Storia naturale, via Cortivacci 2, I-23017 Morbegno (SO)
E-mail: armando.nappi@alice.it

ABSTRACT – *The presence of the European rabbit, Oryctolagus cuniculus (Linnaeus, 1758), in the Province of Sondrio (Mammalia, Lagomorpha).* The European rabbit is currently absent in the Province of Sondrio. In the collections of Museo civico di Storia naturale di Morbegno, one mounted specimen is preserved, originally captured in the municipality of Civo, Poirà di Dentro in October 1973. On the specimen label, a note dated 1984 states that European rabbits were introduced to the Poirà di Dentro area in the 1970s, and subsequently went extinct due to hunting.

Key words: European rabbit, *Oryctolagus cuniculus*, Lombardy, Valtellina.

Parole chiave: coniglio selvatico, *Oryctolagus cuniculus*, Lombardia, Valtellina

Il coniglio selvatico rappresenta oggi una delle specie di mammiferi il cui areale di diffusione è stato maggiormente incrementato ad opera dell'uomo. Molto probabilmente originario della Penisola Iberica ha raggiunto altre aree d'Europa, Italia compresa, pressappoco da 800.000 a 20.000 anni fa (KOTSAKIS, 2008); in epoca storica le presenze al di fuori dell'areale originario sono invece il risultato di introduzioni operate dall'uomo. La specie risulta per questa ragione diffusa, oggi, in diverse località dell'Europa, dell'Africa, dell'Oceania e del Sud America (SMITH & BOYER, 2008), dove occupa svariati ambienti, favorita anche dalla sua resistenza al freddo.

Le introduzioni possono portare a differenti esiti: si va infatti da individui che non riescono a dare luogo a popolazioni stabili, soccombendo in poco tempo, fino a situazioni dove si registrano esplosioni demografiche, al punto tale da far divenire il coniglio selvatico un vero e proprio flagello.

In Lombardia la specie risulta presente soprattutto nella porzione occidentale, corrispondente alle province di Varese, Como, Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia, lungo il corso del Po comprendente le province di Cremona e di Mantova e lungo la fascia di confine tra le province di Bergamo e di Brescia; le popula-

zioni, seppure stabili, sono soggette a forti fluttuazioni in seguito a periodiche epidemie di mixomatosi e di virus X (MERIGGI, 2001), come peraltro è possibile riscontrare in altre porzioni dell'areale.

Per quanto riguarda la provincia di Sondrio, esiste una testimonianza relativa ad un esemplare naturalizzato conservato presso il Museo civico di Storia naturale di Morbegno. Questo reperto (Figura 1), catalogato con il numero 20, è stato raccolto da Giacomo Perego nel comune di Civo, località Poirà di Dentro (in passato Poirà di Civo), ad una quota di 1071 m s.l.m., nel mese di ottobre del 1973. Il comune di Civo (46°09'00"N 9°34'00"E), appartenente al territorio della Comunità Montana Valtellina di Morbegno, si colloca lungo il versante retico della Valtellina in una fascia nota come Costiera dei Cech, la quale risulta essere una delle località più termofile della provincia di Sondrio.

Suddette informazioni compaiono anche in un catalogo sulla collezione teriologica del museo (CANTINI, 1990) ma vale la pena prendere in considerazione, in questa sede, l'annotazione riportata in un cartellino appartenente all'esemplare, dove si legge: "È stato raccolto a Poirà di Civo, località dove negli anni 1970 furono immessi e diedero un lusinghiero risultato. Questo esemplare è stato trovato dal sottoscritto preso in un laccio teso da bracconieri. Al presente sono scomparsi dovuto alla caccia. Febbraio 1984. Perego".

Il coniglio selvatico è attualmente assente dalla provincia di Sondrio e non si sono al momento rinvenute altre informazioni storiche sulla presenza della specie, oltre questa del comune di Civo.

Ringraziamenti

Ringrazio la Direttrice del Museo civico di Storia naturale di Morbegno, Gabriella Bianchi, per aver consentito l'esame del reperto.



Figura 1 L'esemplare di coniglio selvatico, proveniente dal comune di Civo, oggetto della presente nota (foto Armando Nappi).

BIBLIOGRAFIA

- CANTINI M. 1990. Catalogo della Collezione Teriologica del Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno (Sondrio, Italia Settentrionale). *Il Naturalista Valtellinese - Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno*, 1: 19-42.
- KOTSAKIS T. 2008. Storia paleontologica di Erinaceomorfi, Soricomorfi, Lagomorfi e Roditori attuali d'Italia. In: Amori G., Contoli L., Nappi A. (eds). *Mammalia II. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia*. Collana "Fauna d'Italia". Vol. XLIV. Edizioni Calderini del Il Sole 24 ORE Business Media Srl, Milano. Pp.: 1-32.
- MERIGGI A. 2001. Coniglio selvatico *Oryctolagus cuniculus* (Linnaeus 1758). In: Prigioni C., Cantini M., Zilio A. (eds). *Atlante dei Mammiferi della Lombardia. Regione Lombardia e Università degli Studi di Pavia*. Pp.: 130-133.
- Smith A. T., Boyer A. F., 2008. *Oryctolagus cuniculus*. In: IUCN 2012. IUCN Red List of Threatened Species. Version 2012.1. www.iucnredlist.org. Scaricato il 10/01/2014.

Lavoro pervenuto il 31/12/2013, accettato il 24/02/2014